



UNIVERSITY OF TRENTO - Italy

**SSL**

Scuola sullo Sviluppo Locale  
Università di Trento

**SLD**

School on Local Development  
University of Trento

# Norme attuative

della

Scuola di Dottorato Internazionale

in

Sviluppo Locale e Dinamiche Globali

## **Indice**

1. Istituzione
2. Definizioni ed interpretazione
3. Finalità della Scuola di Dottorato
4. Organi di governo
5. Il Direttivo
6. Il Coordinatore della Scuola
7. Il Collegio dei Docenti
8. Organizzazione accademica
9. Ammissione alla Scuola di dottorato
10. Guida dello studente
11. Manifesto degli studi
12. Lingua
13. Titolo conseguito
14. Aspetti finanziari
15. Disposizioni
16. Modifiche

## **Art. 1 - ISTITUZIONE**

1. La Scuola di Dottorato Internazionale in "Sviluppo Locale e Dinamiche Globali" è istituita dal Dipartimento di Economia, dal Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, dal Dipartimento di Scienze Giuridiche, dal Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale e dal Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università degli Studi di Trento (di seguito UNITN).
2. La Guida dello studente ("handbook") fa parte integrante delle norme attuative relativamente agli aspetti didattici ed operativi della realizzazione del programma di Dottorato internazionale.
3. Il primo ciclo del programma di Dottorato Internazionale rientra nell'ambito del progetto di ricerca 'OPENLOC', finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento e coordinato da Unitn.

## **Art. 2 – DEFINIZIONI ED INTERPRETAZIONE**

1. Vengono adottate le seguenti definizioni fatto salvo che il contesto del presente accordo specifichi esplicitamente il contrario:
  - a) **Dottorato Internazionale:** il programma di Dottorato Internazionale sullo Sviluppo Locale e le Dinamiche Globali quale risulta dall'Accordo Multilaterale;
  - b) **Università partner:** l'Università Corvinus di Budapest, l'Università di Ljubljana, l'Università di Regensburg e l'Università degli Studi di Trento individualmente e congiuntamente costituiscono le Università del Consorzio;
  - c) **Università associate:** l'Università di Bologna, l'Università di Freiburg e l'Università di Manchester che partecipano alla realizzazione del programma di Dottorato senza rilasciare il titolo di dottore di ricerca;
  - d) **Università coordinatrice:** UNITN funge da coordinatore per il programma nel primo periodo di validità delle norme attuative;
  - e) **Disciplina:** è il ramo del sapere che comprende argomenti diversi ad esempio l'Economia, il Diritto, la Sociologia;
  - f) **Argomento:** unità autonoma di insegnamento compresa in una materia di studio.

## **Art. 3 – FINALITÀ DELLA SCUOLA DI DOTTORATO INTERNAZIONALE**

1. Conformemente alle finalità del Dottorato Internazionale stabilite nell'Accordo Multilaterale, il programma di Dottorato si prefigge di fornire formazione, ricerca e tirocinio ad alto livello secondo le necessità e gli ambiti di riferimento.
2. Il programma di Dottorato persegue l'obiettivo più generale di impartire agli studenti del Dottorato le nozioni fondamentali e di sviluppare le competenze per la ricerca e l'analisi dello sviluppo locale in un ampio contesto.

#### **Art. 4 – ORGANI DI GOVERNO**

1. L'organizzazione e il coordinamento accademico saranno svolti dai seguenti organi secondo le funzioni di ognuno di essi:

- a) Direttivo;
- b) Coordinatore della Scuola;
- c) Collegio dei Docenti della Scuola.

#### **Art. 5 – IL DIRETTIVO**

1. Il Direttivo è composto da un rappresentante che, nominato da ogni Università partner, opera quale incaricato ufficiale della propria istituzione. Per i primi tre anni, il rappresentante di UNITN sarà il Coordinatore scientifico del progetto 'OPENLOC'. Il Direttivo è altresì composto da un rappresentante di ogni università associata, membro del progetto 'OPENLOC' ovvero dall'Università di Bologna, dall'Università di Freiburg e dall'Università di Manchester.

2. I rappresentanti delle istituzioni non accademiche possono essere ammessi alle sedute senza diritto di voto.

3. I membri del Direttivo restano in carica per un periodo di tre anni, rinnovabili automaticamente.

4. Il Direttivo si occupa di:

- a) realizzare l'Accordo e il programma di Dottorato;
- b) approvare la Guida dello studente del Dottorato Internazionale;
- c) garantire l'accuratezza scientifica del programma;
- d) gestire e coordinare il Dottorato Internazionale;
- e) nominare il Coordinatore;
- f) nominare i docenti e i relatori di tesi selezionati dal Collegio dei Docenti;
- g) approvare il Manifesto degli studi presentato dal Collegio dei Docenti;
- h) modificare le condizioni per la partecipazione al Dottorato in presenza di determinate motivazioni;
- i) determinare, valutare annualmente e revisionare, sulla base di una proposta presentata dal Coordinatore, il contenuto e la realizzazione delle procedure del programma;
- j) decidere sulle modifiche dell'Accordo relative al piano di studio e la struttura del Dottorato;
- k) definire il sistema di giudizio e di valutazione delle attività degli studenti di Dottorato;
- l) deliberare su importi di tasse e borse di studio;
- m) approvare e verificare la realizzazione del programma delle piano attività e il budget predisposto dal Coordinatore;
- n) rispondere della qualità, del valore scientifico e della completezza del Dottorato internazionale, fornire suggerimenti sulle modalità di miglioramento del programma.

5. Il Direttivo si riunisce almeno una volta all'anno. La seduta viene convocata dal Coordinatore, che la presiede.
6. Il Coordinatore convoca il Direttivo trasmettendo una comunicazione scritta a tutti i membri almeno sei settimane prima.
7. Il Coordinatore si assicura che l'ordine del giorno della seduta venga trasmesso a tutti i membri con una settimana di anticipo. A tale scopo è possibile ricorrere alla posta elettronica.
8. Il Coordinatore è tenuto a trasmettere il verbale della seduta a tutti i membri del Direttivo entro 30 giorni dalla seduta.
9. Laddove richiesto, il personale tecnico-amministrativo può partecipare alle sedute del Direttivo, senza diritto di voto.
10. Qualora questioni urgenti dovessero presentarsi tra una seduta e l'altra e dovessero richiedere una delibera da parte del Direttivo, le relative deliberazioni potranno essere adottate dal Direttivo a mezzo di strumenti telematici (email e/o videoconferenze) sotto la responsabilità del Coordinatore.
11. Le decisioni adottate secondo la suddetta procedura devono essere ratificate nel corso della successiva seduta del Direttivo.
12. Il quorum di seduta è del 50% più uno. I membri impossibilitati ad intervenire possono delegare, con atto scritto, uno dei membri presenti. In questo caso, il partner che non partecipa deve essere computato nel quorum e esprimere il voto tramite il proprio delegato. In alternativa, il membro che non partecipa può essere sostituito da una persona nominata ad hoc dalla propria istituzione di appartenenza. Tale sostituzione è provvisoria e valida solo per la singola seduta.
13. I partner impossibilitati a partecipare possono intervenire sugli argomenti in discussione, presentando una comunicazione scritta al Coordinatore.
14. Le decisioni del Direttivo sono adottate su proposta del Coordinatore.
15. Esse richiedono la maggioranza dei voti, inclusi i voti per delega. In caso di voto contrario, la proposta viene respinta.
16. In ogni caso, l'unanimità è richiesta per l'accoglimento delle seguenti istanze:
  - a) l'allargamento ad altre università partner o a partner non-accademici;
  - b) le modifiche al finanziamento del programma;
  - c) i dettagli per l'investimento di eventuali utili nel programma;
  - d) eventuali modifiche agli accordi accademici e scientifici.
17. In conformità alle norme vigenti presso ogni università, alcune delle decisioni di cui sopra possono richiedere l'approvazione degli organi ufficiali di ciascuna università.

## **Art. 6 – IL COORDINATORE DELLA SCUOLA**

1. Il Coordinatore della Scuola è eletto dal Direttivo e rimane in carica per 3 anni. Nel primo periodo di validità delle Norme attuative UNITN è tenuta a presentare il nominativo del candidato al Direttivo facendo circolare il C.V. del candidato almeno due settimane prima

della seduta del Direttivo. Se il Direttivo respinge la proposta, i partner sono tenuti a presentare un altro candidato.

2. Compito del Coordinatore è quello di sottoporre decisioni strategiche al Direttivo, supervisionare e gestire la realizzazione del Dottorato Internazionale, abbozzare il piano economico e il programma delle attività, avviare e agevolare il processo di sviluppo del percorso formativo e dell'accREDITamento, di occuparsi della gestione finanziaria del programma, incluso il budget.

3. Il Coordinatore convoca il Direttivo e lo presiede secondo le indicazioni dell'art. 5.5 delle presenti Norme attuative.

4. Il Coordinatore adotta decisioni disciplinari nei confronti degli studenti di Dottorato che non adempiono ai doveri imposti dal programma o che violano la struttura accademica e funge da rappresentante ufficiale del Consorzio.

### **Art. 7 – IL COLLEGIO DEI DOCENTI DELLA SCUOLA**

1. Il Collegio dei Docenti comprende il Coordinatore, il corpo docente e i supervisori. Il Collegio è espressione necessaria di tutte le discipline comprese nel Dottorato Internazionale.

2. I membri del Collegio dei Docenti rimangono in carica per tutta la durata della propria attività di docenza o di supervisione.

3. Il Collegio dei docenti si occupa di:

- a) definire i contenuti della didattica;
- b) definire gli argomenti per le tesi di Dottorato;
- c) segnalare docenti e relatori di tesi al Direttivo per la loro nomina;
- d) presentare il Manifesto degli studi e la Guida dello studente al Direttivo per l'approvazione;

4. Il Collegio dei Docenti si riunisce almeno una volta all'anno ai fini di proporre il corpo docente e preparare il programma del corso. La seduta viene convocata dal Coordinatore.

5. Il Coordinatore convoca le sedute del Collegio dei Docenti trasmettendo una comunicazione scritta a tutti i membri almeno sei settimane prima. A tale scopo è possibile ricorrere alla posta elettronica.

6. Il Coordinatore è tenuto a trasmettere il verbale della seduta a tutti i componenti del Collegio dei Docenti entro 30 giorni dalla seduta.

7. Laddove richiesto, il personale tecnico-amministrativo può partecipare alle sedute del Collegio dei Docenti, senza diritto di voto.

8. Qualora questioni urgenti dovessero presentarsi tra una seduta e l'altra e dovessero richiedere una delibera da parte del Collegio dei Docenti, le relative deliberazioni potranno essere adottate dal Collegio a mezzo di strumenti telematici (email e/o videoconferenze) sotto la responsabilità del Coordinatore.

9. Le decisioni adottate secondo la suddetta procedura devono essere ratificate nel corso della successiva seduta del Collegio dei Docenti.

10. Il quorum di una seduta è del 50% più uno.
11. I partner impossibilitati a partecipare possono intervenire sugli argomenti in discussione, presentando una comunicazione scritta al Coordinatore.
12. Le decisioni del Collegio dei Docenti sono adottate a maggioranza dei voti favorevoli.
13. Il Collegio dei Docenti può nominare un Comitato Esecutivo qualora fosse necessario per l'organizzazione efficace e produttiva della Scuola. Il Comitato Esecutivo comprende docenti e supervisor in rappresentanza delle diverse discipline e delle Università del Consorzio.
14. Il Comitato Esecutivo è composto dal Coordinatore e da un rappresentante per ciascuna area di specializzazione della Scuola di Dottorato. E' eletto dal Collegio dei Docenti.
15. Il Comitato Esecutivo:
  - a) organizza gli aspetti scientifici e didattici della Scuola;
  - b) predispone le proposte di accordo con altre università ed altri organi pubblici e privati;
  - c) organizza le procedure di selezione per l'ammissione alla Scuola e l'esame finale di Dottorato che comporta l'acquisizione del titolo di Dottore di Ricerca.
16. I membri del Comitato Esecutivo rimangono in carica per tre anni e il Comitato può essere allargato inserendo docenti fino a copertura dei corsi di recente attivazione. I membri del Comitato Esecutivo rimangono in carica fino al termine del triennio.

### **Art. 8 – ORGANIZZAZIONE ACCADEMICA**

1. Per il primo periodo di validità dell'accordo, UNITN si occupa del coordinamento accademico ed organizzativo ed è tenuta a proporre il nominativo del Coordinatore della Scuola.
2. Successivamente, il coordinamento del programma può essere modificato con decisione unanime del Direttivo.
3. Il coordinamento del programma può essere modificato anche per decisione del Direttivo e approvato con voto unanime. Il rappresentante dell'università di appartenenza del candidato è tenuto ad astenersi.

### **Art. 9 – AMMISSIONE AL DOTTORATO**

1. I candidati possono presentare le proprie candidature di ammissione al programma di Dottorato Internazionale rispondendo al bando pubblicato ogni anno su decisione e entro la data stabilita dal Direttivo. Ogni università partner promuoverà il bando utilizzando i mezzi promozionali a propria disposizione. Ogni università partecipante distribuirà i bandi di concorso presso le proprie Ambasciate e Alti Uffici.
2. I criteri per la selezione sono elencati nel bando e si basano sul merito debitamente accertato. I requisiti di ammissione sono:
  - a) titolo di laurea (minimo cinque anni/300 ECTS o livello equivalente) o un titolo equivalente;
  - b) progetto di ricerca;

c) adeguata conoscenza della lingua inglese.

3. L'ammissione alla Scuola avviene su base meritocratica tramite una procedura di selezione e una graduatoria. L'elenco dei candidati selezionati viene stilato da una competente Commissione di Selezione, che copre il numero di posti disponibili nel bando di selezione. La graduatoria viene sottoposta al Direttivo per l'approvazione definitiva.

4. Nel caso in cui non fossero previste delle sedute del Collegio dei Docenti o del Direttivo entro il periodo previsto, la procedura di selezione potrà essere svolta elettronicamente (email e videoconferenze).

### **ART. 10 – GUIDA DELLO STUDENTE**

1. La Guida dello studente contiene tutte le informazioni pratiche relative alla Scuola e alla sue attività. In particolare, la guida contiene:

- a) il calendario con le principali scadenze di ogni anno accademico;
- b) una breve descrizione dei corsi e delle altre attività didattiche offerte dalla Scuola;
- c) informazioni relative alla ricerca e alle attività di studio;
- d) informazioni relative ad esami e ad altre forme di valutazione;
- e) informazioni relative al riconoscimento dei crediti;
- f) istruzioni relative al programma di Dottorato.

2. La Guida è approvata dal Direttivo ed è disponibile online sul sito della Scuola di Dottorato.

### **Art. 11 - MANIFESTO DEGLI STUDI**

1. Il Collegio dei Docenti della Scuola di Dottorato presenta al Direttivo il Manifesto degli studi per l'approvazione. Il contenuto dei corsi di studio deve essere compatibile con i requisiti di accreditamento di ogni Paese delle università che rilasciano un titolo di Dottore di Ricerca. Il Collegio dei Docenti decide sulle modalità e i criteri di assegnazione. Il manifesto comprende:

- a. l'organizzazione dell'attività didattica e programma del corso;
- b. il calendario dei moduli e delle attività.

2. La maggior parte dell'attività didattica avrà luogo inizialmente presso l'Università di Trento che ospiterà i docenti in mobilità da altre università del Consorzio. A lungo termine, l'attività didattica verrà svolta presso le università del Consorzio a rotazione.

3. Ogni attività del Dottorato Internazionale deve rispettare le condizioni richieste dalle università partner e rispettare i regolamenti di ciascuna università partner che rilasci il titolo di Dottore di Ricerca.

4. Un'università del Consorzio sarà nominata per la gestione della didattica e della comunicazione online in cooperazione con le altre università del Consorzio.

5. Il carico di lavoro delle attività si misura in crediti ECTS.

6. La lingua di insegnamento è l'inglese.



## **Art. 12 - LINGUA**

1. Il Direttivo può predisporre, su richiesta, l'organizzazione di corsi di lingua diversi dall'inglese. L'istituzione presso la quale viene avanzata questa richiesta, sarà responsabile dell'organizzazione.

## **Art. 13 – CONSEGUIMENTO DEL TITOLO**

1. La Scuola di Dottorato Internazionale rilascia il titolo di Dottore di Ricerca in "Sviluppo Locale e Dinamiche Globali" in ottemperanza dei requisiti stabiliti in seguito al Processo di Bologna. Il diploma può riportare menzione del "major" o della disciplina di specializzazione.

2. Il Consorzio si prefigge a lungo termine di rilasciare un titolo di Dottore di Ricerca congiunto. Il titolo di Dottore di Ricerca congiunto verrà rilasciato inizialmente da alcune delle università del Consorzio.

## **Art. 14 - QUESTIONI FINANZIARIE**

1. La Scuola di Dottorato non è un'impresa a scopo di lucro. Il programma dovrà essere interamente autofinanziato.

2. La maggior parte delle risorse finanziarie dovranno pervenire da fonti esterni.

3. Le risorse finanziarie per il primo ciclo triennale ammontano a Euro 500.000,00 messi a disposizione grazie al budget stanziato per l'iniziativa di ricerca 'OPENLOC' finanziata dalla Provincia di Trento e coordinate dall'Università di Trento.

## **Art. 15 – DISPOSIZIONI**

1. La Scuola di Dottorato si avvarrà di un proprio sito internet, che verrà predisposto ed aggiornato da Unitn.

## **Art. 16 -MODIFICHE**

1. Ogni modifica alle "Norme esecutive" è subordinata all'unanime approvazione di tutte le università.